

CHIAMATI AD ESSERE MINISTRI DI RICONCILIAZIONE

Permettetemi di presentarmi. Mi chiamo Claudia Bonfante e vivo nella bella California. Sono la moglie di Michael Bonfante e la madre di Tami, Juli, Mario e Mike. Ho ormai raggiunto la sessantina e sto completamente godendomi la gioia di essere nonna di 6 deliziosi nipotini. La mia vita è oggi completa e benedetta in abbondanza.

Ma c'è stato un periodo nella mia vita in cui tutto quello che io volevo fare era suicidarmi. Vedete, ho passato i primi 33 anni della mia vita abusando di me stessa. Io ero molto estroversa e popolare e, agli occhi degli altri, sembravo avere tutto. Ma nel mio animo ero insicura e avevo una scarsa considerazione di me stessa. Io mi paragonavo sempre agli altri e facevo in modo di trovare ragioni per sminuirmi. Probabilmente questo portò ad anni di autodistruzione che si manifestò in alcolismo, dipendenza dalla droga e bulimia. Durante questi devastanti anni della mia vita io provai seriamente a suicidarmi per due volte. In ambedue le occasioni Dio intervenne miracolosamente. Egli non mi permise di morire, anche se io allora non lo capivo, Egli aveva un programma ed uno scopo per la mia vita.

La mia famiglia aveva sofferto molto a causa della mia dipendenza dalla droga. Il mio matrimonio stava per giungere al termine ed io temevo che mio marito, lasciandomi, potesse portare via i miei 4 bambini. Tutto quello che io amavo teneramente era in pericolo e fu questo che mi mise in ginocchio come mai prima di allora.

Nonostante il mio terribile peccato e la disobbedienza, Dio mi scelse. Ancora oggi questo mi stupisce e mi spinge a pregarLo. E' una cosa fantastica essere scelti da Dio. Io credo che Dio mi conoscesse sin da quando ero nel grembo di mia madre e nonostante l'abuso degli altri e quello di me stessa, Egli aveva un piano ed io ero prossima a scoprire quel piano che avrebbe dato valore, significato e scopo alla mia vita.

Prima di tutto e principalmente Egli voleva che io conoscessi, per mezzo dell'esperienza, che Egli era mio Padre e che mi aveva scelto per essere Sua figlia. Io pensavo di essere Cristiana. Dopo tutto io ero un'Americana e andavo in chiesa con mia nonna da bambina. Io sapevo di Gesù ma non avevo avuto un incontro personale con la Croce. Io non avevo una relazione personale con Lui. Vedete, c'è una grande differenza tra il conoscere le cose su Cristo e conoscerLo personalmente. Senza l'esperienza personale, che è quello che la Bibbia chiama **essere rinati**, io non avevo il potere di sopraffare il peccato nella mia vita. Appena ebbi un incontro con la persona di Gesù Cristo, io seppi che ero amata in un modo in cui non avevo mai conosciuto l'amore prima. Qualcosa in questo mi guarì in maniera profonda. Non sarei mai più stata la stessa. Questo accadde nella mia vita nell'Agosto del 1976.

La mia esperienza di conversione è stata molto drammatica e commovente. E' stata veramente una esperienza di rinascita. Quello che ciò ha significato per me è stato che un giorno io ero in un modo ed il giorno dopo ero una persona totalmente diversa. Tutti intorno a me potevano vedere i notevoli cambiamenti che si verificavano velocemente. Non passò molto tempo ed i cambiamenti iniziarono a guarire le relazioni infrante. Il mio matrimonio riprese speranza per la prima volta da più di 8 anni. Il giorno in cui nacqui di nuovo, la bramosia per l'alcol svanì semplicemente senza tornare mai più. Dio aveva istantaneamente rotto quelle catene. Ci vollero circa due anni per sconfiggere completamente la bulimia ma io imparai come sottomettere il mio corpo allo Spirito Santo. Poco a poco e con gli anni Dio ha guarito tutte le aree sbagliate della mia vita insegnandomi preziose lezioni lungo la via della Sua Parola e attraverso esperienze di vita.